ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Regina Margherita - 09010 U T A (CA)
070/969005 070/9661226

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(LEGGE QUADRO N°104/92)

D. L vi 66/17 e 96/19

INCLUSIVITA'

Art.1

"L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati operanti sul territorio..."

L'Inclusione scolastica è il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Il nostro Istituto, ritiene che la diversità, in tutte le sue forme, sia una ricchezza; pertanto si attiva per promuovere il benessere degli alunni a scuola proponendosi di accogliere in modo adeguato soprattutto quelli con bisogni educativi speciali, offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici, finalizzati a migliorare la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze e lo sviluppo e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

Art.4

La qualità dell'inclusione scolastica si valuta attraverso i seguenti criteri:

- livello di inclusività del PTOF;
- realizzazione di percorsi per la personalizzazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;
- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del PI e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- valorizzazione delle competenze professionali;
- uso di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati;
- grado di accessibilità e fruibilità delle risorse.

Nel nostro istituto è attivo un gruppo di lavoro per l'Inclusione che coordina le attività e i progetti che annualmente vengono proposti e costituisce un riferimento per tutti i docenti.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) riguardano:

- ***Disabilità;***
- ***Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite);***
- ***Svantaggio (socio-economico, linguistico,***

Disabilità

Profilo di funzionamento

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 viene redatto il Profilo di funzionamento propedeutico alla stesura del PEI.

Questo definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure del sostegno e delle risorse per l'inclusione scolastica. E' redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottato dall'OMS, con la partecipazione dei genitori e dei docenti; comprende la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale; è aggiornato al passaggio di ogni ordine scolastico.

Diagnosi Funzionale

Profilo Dinamico Funzionale

Progetto individuale (art.4 D.Lvo. 96/19)

È redatto dall'ente locale, sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta dei genitori in collaborazione con la scuola.

PEI (art.6 D. Lvo 96/19)

- Viene elaborato ed approvato dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno;
- viene elaborato con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;
- tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento;
- individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento funzionale alle autonomie;
- esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- indica la modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro relazione con il Progetto Individuale;
- È soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

GLI (Art. 9 D. Lgs. N. 66/2017)

Presso ogni istituzione scolastica viene istituito il GLI, Gruppo di lavoro per l'inclusione, composto dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e dagli specialisti della ASL.

- Il gruppo è presieduto dal Dirigente scolastico;
- ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione **del piano per l'inclusione**, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nella attuazione dei PEI;
- in sede di definizione e di attuazione il GLI si avvale della consulenza degli studenti, dei genitori e delle associazioni nel campo dell'inclusione scolastica;

- il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

GLO(art. 8 D. Lvo 96/19)

Per ciascun alunno, viene istituito il GLO, per la definizione del progetto educativo individuale.

Piano di Inclusione

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare il Piano di inclusione riferito a tutti gli alunni con BES.

L'art. 8 del D.LGS 66/2017 ne ridefinisce le linee guida:

- modalità per l'utilizzo delle risorse;
- superamento delle barriere;
- individuazione dei facilitatori;
- programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il **P.I.** del nostro Istituto indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e individua strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace.

Finalità

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

E inoltre:

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Obiettivi generali

- Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze;
- rendere l'alunno con bisogni educativi speciali il più autonomo possibile;
- passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.

***Il protocollo di accoglienza si propone di*:**

- definire pratiche condivise fra tutto il personale operante nella scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere iniziative di comunicazione fra scuola, famiglia ed enti territoriali.

FASI DI ESPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia , contatti con la scuola di

⇩

provenienza (infanzia, primaria o secondaria 1°) e scambio di informazioni.

Percorsi di continuità: criteri di inserimento nelle classi, presentazione al consiglio di classe, inserimento, osservazione e conoscenza.

⇩

Rapporti con la famiglia e operatori della ASL e predisposizione di percorsi personalizzati.

Verifica e valutazione.

Pre- accoglienza

entro **maggio:** vengono organizzate una serie di attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la futura scuola.

settembre: presentazione dell'alunno, acquisizione della documentazione prodotta negli anni precedenti da docenti specializzati e curricolari.

ACCOGLIENZA

Durante la prima settimana di scuola, vengono proposte una serie di attività organizzate ad hoc, rivolte alle classi coinvolte e non solo, finalizzate ad un positivo inserimento nella scuola.

Successivamente, si contattano gli operatori ASL, per costruire un primo percorso didattico.

FASI DEL PROGETTO:

Aprile

Conoscenza dell'ambiente scolastico, docenti di sostegno e curricolari della scuola accogliente e di provenienza.

Aprile/ Maggio

Consapevolezza e condivisione: famiglia, scuola, operatori ASL, enti locali.

Settembre

Costruzione rapporti interpersonali (docente di sostegno, educatore, docenti curricolari, collaboratori scolastici etc.).

Settembre/Ottobre

Partecipazione ed inclusione : docenti di sostegno e curricolari della classe.

Novembre/Dicembre

Esplicazione della progettualità didattico-educativa personalizzata, redatta dal docente specializzato in collaborazione con il consiglio di classe.

PERSONE DI RIFERIMENTO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

GLI

Costituito da:

Dirigente scolastico, docenti con incarico di funzione strumentale per l'area coordinamento dei processi di inclusione, docenti curricolari di ruolo, referente DSA in ruolo nell'Istituzione, docenti di sostegno e specialisti della ASL.

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- gestione, consultazione, organizzazione;
- individuazione delle risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- formazione delle classi;
- assegnazione docenti sostegno;
- rapporti con gli enti coinvolti.

FUNZIONE STRUMENTALE

- Raccorda le diverse realtà (scuola, famiglia, Asl ed enti locali);
- attua il monitoraggio dei progetti;
- coordina il GLO;
- promuove l'attivazione di progetti specifici;
- rendiconta al collegio docenti;
- controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- Predispone il *profilo di funzionamento* e il PEI
- concorda con i docenti curricolari modalità e tempi per verifiche e valutazione alunni BES;
  - cura aspetti metodologici e didattici per tutto il gruppo classe;
  - tiene rapporti con: famiglia, ASL. Operatori comunali;
  - partecipa al GLI e coopera per un miglioramento costante del servizio;

DOCENTE CURRICOLARE

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione;
- partecipa alla programmazione e valutazione individualizzata;
- collabora alla stesura del profilo di funzionamento e del PEI, mette in atto interventi personalizzati e calibrati per l'alunno BES, quando non è presente l'insegnante specializzato.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Su richiesta aiutano l'alunno BES negli spostamenti interni e nell'utilizzo dei servizi igienici (tale compito è oggetto di incentivazione).

VALUTAZIONE ALUNNI BES (L.104/92)

DPR 122 29 Giugno 2009 art.9

1

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo numero 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicati nei precedenti articoli.

2

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n.59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al pei a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

3

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'art. 315, comma 1, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

4

Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per 'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.